

# Stati Uniti a stelle e... vino

scritto da Agnese Ceschi | 11 Luglio 2016



È una notizia scoppiettante e gira da pochi giorni tra gli operatori del settore, ma in poco tempo farà il giro del mondo. L'indagine Shanken 2016 sul mercato americano prevede una crescita continua che si assesterà probabilmente quest'anno attorno ai 327 milioni di casse di vino, dunque 3,5 milioni in più rispetto allo scorso anno. La crisi, se di crisi si può parlare, sembra passata.

Lo dice il "The U.S. Wine Market: Shanken's Impact Databank Review and Forecast".

Sebbene gli Stati Uniti siano stati negli ultimi 3 anni la nazione con il più ampio consumo di vino, la crescita è stata comunque lenta a causa delle poco brillanti condizioni economiche. Per fare un esempio, prima della recessione, il mercato del vino era cresciuto con una media annua del 3,1% nel quinquennio 2003-2008, ma successivamente, a parte il 2011, il volume annuo di crescita si è tenuto ben sotto l'1%. Il consumo in ogni caso è aumentato del 70% nell'ultimo ventennio, nonostante le due recessioni nel mezzo.

La vera star sono sicuramente gli sparkling, che superano i vini fermi per l'ottavo anno consecutivo, con un'ipotetica crescita del 6% entro la fine del 2016 (18,8 milioni di casse), un record di sempre. Gli sparkling rappresentano il 6% dell'intero mercato. La recente crescita della categoria è

stata implementata ampiamente del grande successo del Prosecco e di questo gli italiani non possono che essere orgogliosi. Nel 2015 il Prosecco ha raggiunto i 4 milioni di casse con un 22,6% di crescita, duplicando i volumi dello Champagne, ma non di certo il valore, anche se la categoria sta andando sempre di più verso una premiumization. Sorprendente se si pensa che fino a 10 anni fa questo vino era solo uno dei tanti con meno di 500 mila casse annue.

Tra i vini da tavola, prevalgono i vini varietali e lo Chardonnay rimane la varietà più venduta, seguito dal Cabernet Sauvignon. Recentemente però consistenti sono stati gli incrementi di Moscato, Pinot Noir, Pinot Grigio, Sauvignon Blanc e Riesling.

Guardando lontano, ma non troppo, le previsioni di crescita sono molto positive: oltre 344 milioni di casse entro il 2020, per un tasso di crescita del 1,3% annuo. A farne le spese su tutti, la birra.